



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
 SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
 PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice dei beni culturali");

Visto il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44, *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*;

Visto il decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Vista l'istanza prot. n. 8381/2016 con cui la Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali", per l'immobile appresso descritto;

Vista la documentazione agli atti;

Vista l'istruttoria condotta dalla Soprintendenza archeologia della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 7796/2016;

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia, di cui al verbale della seduta del 15 dicembre 2016;

Ritenuto che l'immobile

denominato	CASCINA RONCHETTO
sito in provincia	MILANO
comune	MILANO
località	RONCHETTO DELLE RANE
indirizzo	VIA PESCARA, 37
censito al Foglio 689 N.C.E.U.	particelle 6/subb. tutti, 58, 84/subb. tutti, 85, 87, 88/subb. tutti, 90, 91/subb. tutti, 92/subb. tutti, 93/subb. tutti =====
e al Foglio 689 N.C.T.	particelle 10, 11, 17, 21, 95 =====
confinante nel suo insieme, da Nord e in senso orario, con	strada, corso d'acqua, strada =====



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

come dall'unita planimetria catastale;

rivesta interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 10, comma 4, lettera "L" del citato "Codice dei beni culturali", per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

DECRETA

l'immobile denominato CASCINA RONCHETTO, sito in Milano (MI), località Ronchetto delle Rane, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 10, comma 4, lettera "L" del "Codice dei beni culturali" e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico-artistica, le planimetrie e la documentazione fotografica allegate fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del "Codice dei beni culturali", ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, nonché al Comune ove è ubicato l'immobile.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio – servizio pubblicità immobiliare dal competente Istituto ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del "Codice dei beni culturali", entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, li **08 MAG 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE

dott. Marco Edoardo Minoja



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene:	
Denominazione	CASCINA RONCHETTO
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Località	RONCHETTO DELLE RANE
Indirizzo	VIA PESCARA, 37
Foglio catastale	Particelle
689 N.C.E.U.	particelle 6/subb. tutti, 58, 84/subb. tutti, 85, 87, 88/subb. tutti, 90, 91/subb. tutti, 92/subb. tutti, 93/subb. tutti =====
689 N.C.T.	10, 11, 17, 21, 95 =====
Coerenze (da Nord e in senso orario)	
strada, corso d'acqua, strada =====	
Relazione storico artistica:	
<p>La cascina Ronchetto occupa l'intero quadrante nord-est del borgo agricolo di Ronchetto delle Rane, un ambito esposto al rischio di ritrovamenti archeologici situato all'estrema periferia meridionale del capoluogo. Suddiviso in più corti rurali, arricchito dall'antica chiesa dei Ss. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti, il piccolo borgo ben rappresenta quello spirito agrario e aggregativo che è stato per secoli uno dei capisaldi identitari del territorio milanese. Nella mappa del Catasto Teresiano del 1722 la cascina appare organizzata in due corti distinte, entrambe di proprietà dei conti Borromeo e Arconati, ma già a partire dalla prima metà dell'Ottocento subisce operazioni di ristrutturazione, demolizione e sostituzione che culminano, alla fine degli anni '30 del secolo successivo, con la "traslazione" verso nord della grande stalla centrale e con il contestuale ampliamento della corte meridionale. Ciò nonostante, la cortina edilizia principale, prospiciente a ovest le due corti e ad est gli orti della cascina, rispecchia in gran parte l'assetto e i caratteri tipologici originari: sviluppo di due piani fuori terra, prevalenza di strutture verticali in mattoni pieni e di solai e coperture (a falde inclinate) lignei, manti in coppi. Procedendo da sud a nord, si riconoscono il corpo porticato del granaio-depositi, la sobria casa padronale, l'ex scuderia (porticata), una casa colonica ottocentesca con distribuzione a ballatoio (lapideo) e l'altra, novecentesca, con unità abitative duplex.</p> <p>Riferimenti bibliografici:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Gianfranco Radice, <i>La parrocchia milanese di Ronchetto, Ronchettino e Ronchettone voluta da san Carlo e matrice in Gratosoglio di Santa Maria Madre della Chiesa: storia di tre Ronchetti o Ronchetto delle Rane nei corpi santi di Milano</i>, Officine grafiche Garzanti, Milano 1985▪ scheda completa SIRBeC: http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI050-00122/	

Milano, li **08 MAG 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE

dott. Marco Edoardo Minoja



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.^a Ronchetto delle Rane – Cascina Ronchetto

Documentazione fotografica



la ex scuderia, la casa padronale e il corpo granaio-rimesse dalla corte



la casa padronale



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



il portico del corpo granaio-depositi



un accesso del corpo granaio-depositi



il corpo granaio-depositi dalla corte



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



la grande stalla con soprastante fienile – lato nord



le case coloniche

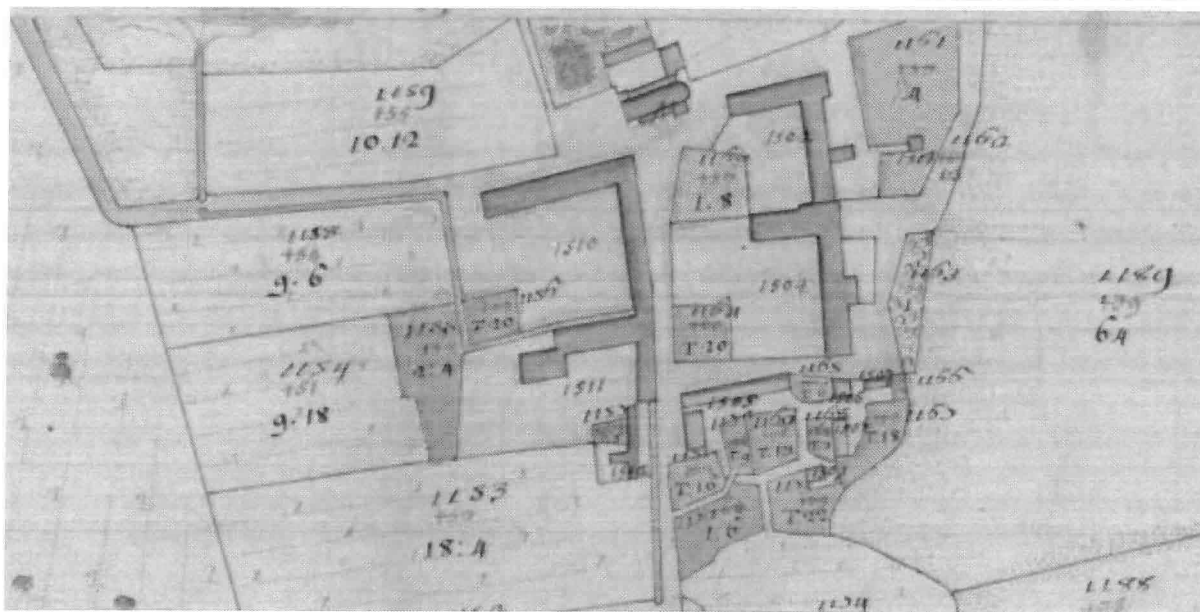


Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.^a Ronchetto delle Rane

cartografia storica

fonte: Archivio di Stato di Milano



mappa del Catasto Teresiano (1722) – Ronchetto delle Ranne parte delli Corpi Santi di Porta Ticinese di Milano



mappa del Catasto Lombardo Veneto (1866) – Corpi Santi di Porta Ticinese con Porta Lodovica e con Ronchetto delle Rane

Milano, li 08 MAG 2017

IL SEGRETARIO REGIONALE

dott. Marco Edoardo Minoja